

ACCADEMIA NAZIONALE ITALIANA DI ENTOMOLOGIA

Stefano MAINI

Nato a Bologna il 20.07.1948,
residente a Bologna in via Pio Panfili n. 5, tel. 051-563863.
E-mail: stefano.maini@unibo.it

Iscritto alla Facoltà di Agraria, corso di laurea in Scienze Agrarie, nell'a.a. 1967-68.

Laureato nella sessione invernale dell'a.a. 1970-71 con una tesi di laurea in Entomologia, riportando la votazione di 110/110 lode.

Ha proseguito dopo l'internato come studente, l'attività di ricerca presso l'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna.

Vincitore di una delle 30 borse di studio del C.N.R. (bando 201.6.6) 1972-73.

Iscritto alla Scuola di Specializzazione in Fitopatologia della Facoltà di Agraria di Bologna nell'a.a. 1972-73.

Diplomato Specialista Fitopatologo nella sessione invernale dell'a.a. 1973-74 riportando la votazione di 70/70.

Ha concorso ed è stato incluso nella graduatoria finale di 23 contratti per la Facoltà di Agraria venendo così assunto dal 10.12.1974, in qualità di contrattista nel gruppo "Difesa delle piante".

Vincitore di una borsa C.N.R./NATO per l'estero, bando n. 215.8 del 25.09.1975, ha svolto per un anno l'attività di ricerca nel campo dei feromoni sessuali presso il "Corn Insects Research Unit", USDA, Ankeny, Iowa, e Iowa State University, Ames, U.S.A.

Ha ottenuto la corresponsione di un premio finale a seguito del parere favorevole dei competenti organi del C.N.R. espresso sulla base dell'attività di studio e di ricerca svolta all'estero come borsista.

Ha partecipato al giudizio di idoneità a ricercatore confermato, venendo assunto nell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna, in questa qualità, dall'1.8.1980 al 1.11.1992.

Dall'1.11.1992, è stato nominato Professore di II fascia per il raggruppamento disciplinare G041, "Entomologia agraria", presso il Dipartimento di Biotecnologie agrarie ed Ambientali della Facoltà di Agraria dell'Università di Ancona.

Accademia Nazionale
Italiana di Entomologia
Via Lanciola, 12/A
50125 Firenze

Tel.: 055 24 921
Fax: 055 209 177
E-mail:
info@accademiaentomologia.it



Dall'1.11.1995, è stato confermato nel ruolo di Professore associato presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Ancona.

Dall'1.11.1996, è stato trasferito dall'Università di Ancona a quella di Bologna, presso l'Istituto di Entomologia "G. Grandi" nell'Unità Complessa di Istituti "Scienze e Tecnologie Agroindustriali e Agroambientali" della Facoltà di Agraria.

Dall'1.11.2000, è stato nominato Professore straordinario per il settore scientifico disciplinare G06A "Entomologia agraria", presso l'Istituto di Entomologia "G. Grandi" e dall'1.1.2001 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

Dall'1.11.2003, è stato confermato Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali della Facoltà di Agraria. Dal 1.11.2012 a tutt'oggi, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna.

Ha presentato rapporti a vari Congressi Nazionali e Internazionali.

Ha ricevuto, in qualità di responsabile di ricerca, contributi dal C.N.R. e dal MURST per il finanziamento di ricerche inerenti i feromoni di *Ostrinia nubilalis* ed altri lepidotteri dannosi, inoltre collabora ed ha collaborato a programmi di ricerca coordinati da altri docenti di Entomologia. Progetti europei, CAMAR, ERBIC. Progetti nazionali sulla salvaguardia delle api: AMA, ApeNet, BeeNet. Diversi progetti e convenzioni del Centro Ricerche Produzioni Vegetali (Regione Emilia Romagna) sulle possibilità di controllo integrato, "agroecologico", biologico di insetti fitofagi e in particolare Nottuidi. In corso un progetto PRIN triennale (GEISCA) sugli insetti esotici introdotti e loro limitatori naturali a cui partecipano sette unità nazionali di ricerca.

Ha collaborato a ricerche sulla lotta biologica e integrata finanziate dall'Assessorato Agricoltura dell'Emilia Romagna.

Ha partecipato alle commissioni per la valutazione di progetti a carattere internazionale in qualità di *referee* scientifico.

Ha contribuito alla compilazione della "List of sex pheromones of Lepidoptera and related attractants", OILB, 1986 e 1992.

È stato membro dell'International Working Group of *Ostrinia nubilalis* (I.W.G.O.).

Ha collaborato al Progetto di fattibilità di una biofabbrica per la produzione di Artropodi utili.

Accademia Nazionale
Italiana di Entomologia
Via Lanciola, 12/A
50125 Firenze

Tel.: 055 24 921
Fax: 055 209 177
E-mail:

info@accademiaentomologia.it



CEREBRO FAVCIBVS VTERO
AB ORBIS ORIGINE
TENENT

Accademia Nazionale
Italiana di Entomologia
Via Lanciola, 12/A
50125 Firenze

Tel.: 055 24 921
Fax: 055 209 177
E-mail:

info@accademiaentomologia.it



CEREBRO FAVCIBVS VTERO
AB ORBIS ORIGINE
TENENT

È stato responsabile dei programmi scientifici di allevamento e diffusione di organismi utili del Biolab presso la Centrale Ortofrutticola di Cesena (FO).

Collabora con il Centro Agricoltura e Ambiente "Giorgio Nicoli" per la messa a punto di sistemi ecocompatibili di difesa dalle zanzare e per la salvaguardia e potenziamento di insetti predatori, parassitoidi e pronubi.

È entrato a far parte del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in "Entomologia agraria", con sede legale presso l'Università di Bologna, il 6. marzo 1997. Attualmente a seguito della 'ristrutturazione dei dottorati' partecipa, all'interno del curriculum di entomologia, al dottorato di Scienze e Tecnologie Agrarie, Ambientali e Alimentari dell'Università di Bologna.

Ha svolto molteplici attività didattiche a partire dalle esercitazioni di Entomologia agraria negli anni '70 presso l'Università di Bologna nonché seminari in missioni all'estero in qualità di esperto del Ministero degli Affari Esteri. Ha mantenuto impegni didattici in qualità di ricercatore ha svolto compiti di relatore e correlatore in molte tesi di laurea in Agraria, Scienze biologiche e naturali. La docenza è proseguita come Prof. associato nei corsi di Entomologia generale e Speciale agraria, Apicoltura e Bachicoltura, Lotta biologica e integrata e presso l'Università di Ancona di Zoologia generale agraria. All'Università di Modena-Reggio Emilia ha tenuto corsi di Entomologia generale e applicata. Ha svolto seminari per il Dottorato in Entomologia agraria. Attualmente a Bologna oltre ai corsi di Entomologia per laurea triennale e magistrale tiene un corso in inglese per l'*International Master of Horticultural Science*.

Ha avuto vari incarichi presso la ex-Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna quali presidente della commissione tirocinio, ecc.

Diviene Direttore responsabile, dal 1999, a seguito della delibera del Consiglio di Istituto di Entomologia "G. Grandi" (riunione del 2 settembre 1997), del Bollettino dell'Istituto di Entomologia "G. Grandi" dell'Università degli Studi di Bologna. Attualmente la rivista prosegue nella pubblicazione con la nuova testata in inglese "*Bulletin of Insectology*" [ISSN: 1721-8861; 2012 Impact Factor: 0.375 / 5 Year Impact Factor: 0.440 ed ha ampliato l'*Editorial Board* secondo le direttive emanate dall'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna.

Ha svolto la sua principale attività di ricerca nel campo dell'entomologia applicata, in particolare sui feromoni sessuali dei Lepidotteri e sui metodi di controllo biologico degli insetti dannosi all'agricoltura utilizzando entomofagi.

In Italia, Maini ha condotto il primo lavoro (pubblicato nel 1973) riguardante prove sperimentali con trappole a feromone sessuale.

Ha collaborato a ricerche presso il *Corn Insects Research Unit*, Ankeny, Iowa, USA. La ricerca svolta negli Stati Uniti ha permesso di dimostrare la variabilità intraspecifica nell'emissione del feromone sessuale da parte delle femmine di *Ostrinia nubilalis* di diversa origine geografica e la corrispon-

dente risposta al segnale chimico dei maschi. Si sono poste così le prime basi riguardo alla genetica dei feromoni. Sempre nei confronti di questo fitofago, per la prima volta in Italia, sono state portate avanti da parte di Maini e collaboratori, tecniche di lotta biologica consistenti in lanci inondativi di parassitoidi oofagi del genere *Trichogramma*. Inoltre per Piralide del mais si è messo a punto un metodo di campionamento basato su catture di maschi e femmine in trappole multi-innescate con feromone sessuale e fenil-acetaldeide. Nell'agroecosistema mais oltre a *O. nubilalis* si sono svolte indagini su *Sesamia cretica* e di entrambe le specie sono stati studiati i principali parassitoidi larvali.

Contro Lepidotteri Cossidi, dannosi nei frutteti, Maini ha contribuito allo studio per l'applicazione del metodo di cattura di massa dei maschi. Per altri Lepidotteri dannosi nei frutteti ha collaborato per ottimizzare tipi di trappole e relativi componenti per inneschi feromonici. Si anche messa a punto, recentemente, una particolare trappola automatica per *Cydia pomonella*.

L'esperienza maturata da Maini nell'allevamento di insetti si è potuta concretizzare per la messa a punto di tecniche per la moltiplicazione in massa di artropodi per le biofabbriche. Le ricerche sull'impiego e distribuzione in campo e in colture protette di organismi utili e preparati microbiologici, condotte da Maini e collaboratori negli anni '80-'90, sono oggi applicate e sono divenute una realtà sia in Italia che all'estero.

Nell'argomento "difesa da insetti infestanti"- come mosche e zanzare- Maini ha cooperato con i ricercatori del Centro Agricoltura e Ambiente "G. Nicoli" per organizzare congressi internazionali e per la conduzione di prove di lotta biologica. Sono state studiate semplici tecniche posizionando pupe sentinella di *Musca domestica* in diversi allevamenti animali e si sono ottenuti così entomofagi utili per rifornire materiale biologico; in particolare Pteromalidae per l'allevamento di questi parassitoidi in laboratorio e biofabbrica.

Più di recente ha collaborato alla messa a punto' di sistemi per diffusione di funghi e batteri antagonisti per la lotta biologica a patogeni vegetali impiegando bombi e altri apoidei come trasportatori di *beneficial control agents*.

Ha contribuito alle prove riguardanti effetti di agrofarmaci nei confronti di pronubi selvatici e api nonché indagini sullo svernamento di api solitarie.

Accademia Nazionale
Italiana di Entomologia
Via Lanciola, 12/A
50125 Firenze

Tel.: 055 24 921
Fax: 055 209 177
E-mail:

info@accademiaentomologia.it



CEREBRO FAVCIBVS VTERO
AB ORBIS ORIGINE
TENENT